



***Comune di Cologno al Serio***  
***(Provincia di Bergamo)***

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**Allegato a DCC di Approvazione del bilancio di Previsione 2025-2027**

**Il Segretario Generale**  
-Alessandra Omboni-

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**  
-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'articolo 21, secondo comma,  
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

**Il Revisore dei Conti****Verbale n. 5 / 2025****del 18.02.2025****PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati;
- visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e smi (d'ora in poi TUEL);
- visto il Decreto legislativo n.118/2011 e smi nonché gli inerenti allegati, con particolare riguardo all'Allegato 4.1 *"Principio contabile applicato concernente la programmazione"*, come da ultimo aggiornato ex Decreto Ministeriale 25.07.2023 e Decreto Ministeriale 10.10.2024 (16° e 17° correttivo);

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione del Comune di Cologno al Serio per gli esercizi 2025-2027, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**Cologno al Serio (BG), 18 febbraio 2025**

**Il Revisore dei Conti**

(Dott. Roberto Morandi)

Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'articolo 21, secondo comma,  
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

## A] PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Roberto Morandi, Revisore dei conti del Comune di Cologno al Serio per il triennio 1°.06.2024 – 31.05.2027, giusta nomina ex DCC n. 23 del 15.05.2024, esecutiva in data 15.05.2024;

### premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del Decreto Legislativo 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al Decreto Legislativo 118/2011;
- che lo schema del bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 05.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e depositato agli atti consiliari in data 08.02.2025, è stato trasmesso in pari data al sottoscritto;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, con particolare riguardo al Decreto Legislativo 267/2000 e al Decreto Legislativo 118/2011 e smi;
- visti lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i vigenti regolamenti afferenti la disciplina dei tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04.02.2025, ai sensi dell'articolo 153, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;
- vista la summenzionata DGC n. 14 del 5.02.2024, afferente l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2025-2027 e inerenti allegati;

### ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi.

## B] NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cologno al Serio registra una popolazione al 31.12.2024 di n. 11.195 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

## C] DOMANDE PRELIMINARI

Con riguardo alla **gestione dell'esercizio 2024**:

a) l'Ente **ha approvato**:

- Il DUP 2024-2026 e gli ulteriori strumenti di programmazione di medio periodo con DCC n. 4 dell'11.03.2024;
- Il Bilancio di previsione 2024-2026 con DCC n. 7 del 15.03.2024;
- Il Rendiconto per l'esercizio 2023 con DCC n. 21 del 15.05.2024;

b) l'Ente **ha provveduto** all'approvazione delle seguenti deliberazioni, afferenti gli strumenti di programmazione dell'esercizio 2023 (previsti dall'allegato 4/1 del Decreto Legislativo n. 118/2011):

- DCC n. 35 del 29.07.2024 – Assestamento generale di bilancio 2024-2026;

- DCC n. 37 del 29.07.2024 – Verifica degli equilibri di bilancio 2024-2026;
- Ulteriori DCC e DGC di variazione del bilancio di previsione 2024-2026, sulle quali il sottoscritto ha regolarmente reso parere ex articolo 239 TUEL (da ultimo DCC n. 52 del 29.11.2024 – variazione n. 8/2024 al bilancio di previsione 2024-2026);

Con riguardo alla **gestione finanziaria 2025** anteriore l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, il cui termine è stato prorogato al 28.02.2025 ex Decreto Ministeriale 24.12.2024, e alle **procedure funzionali all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027**, l'organo di revisione ha verificato:

- c] che l'Ente **ha operato nel rispetto dei termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027**, così come prorogati ex Decreto Ministeriale 24.12.2024, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023 (approvazione schema di bilancio con DGC N. 14 del 05.02.2025 e deposito agli atti consiliari l'08.02.2025, in tempo utile per il rispetto del termine anzidetto);
- d] che l'Ente **ha riprogrammato le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio**, per quelle non ancora svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6);
- e] che l'Ente **ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dagli articoli 162 comma 5 e 163 del TUEL** nonché del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- f] che l'Ente **si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024** come indicato nel principio contabile Allegato 4/1, avendo nello specifico attivato tempestivamente l'iter finalizzato all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 con **DGC n. 119 del 1° 10.2024**, ad oggetto: *“Principio contabile 4.1 allegato al Decreto Legislativo n. 118/2011, come modificato ex Decreto Ministeriale 25.07.2023 (16° correttivo) - Punto 9.3.1: atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni del bilancio di previsione 2025-2027 – Approvazione.”*;
- g] che l'Ente **ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nel DM 24.12.2024** che ne ha stabilito il rinvio del termine di approvazione (come da passaggio motivazionale ad hoc in DGC n. 14/2025).

Con riguardo allo **schema del bilancio di previsione 2025-2027** in esame:

- a. L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio:
  - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi storiche e prospettiche a cura dei Responsabili di Area competenti e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nel rispetto dell'articolo 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi;
  - rispettano altresì il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti;
- b. Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:
  - all'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi;
  - al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h);
  - agli articoli 172 e 174 del TUEL, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).
- c. L'Ente **ha adottato** il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'articolo 18-bis, Decreto Legislativo n. 118/ 2011, secondo gli schemi di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2015, allegato 1;
- d. Con riferimento alla **leva fiscale**, l'Ente:
  - ha ulteriormente confermato, per effetto dell'ultrattività ex articolo 1, comma 169, Legge 296/2006, l'aliquota unica dell'Addizionale comunale Irpef deliberate nell'esercizio 2019;

- ha deliberato le aliquote IMU per l'esercizio 2025 con DCC n. 64 del 20.12.2024, nella sostanziale conferma delle aliquote già deliberate nel 2020, come in allegato a DCC, redatto con accesso al portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'articolo 1, comma 756 della Legge 160/2019 e smi;
- propone l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2025, dell'imposta di Soggiorno, di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 23/2011 e smi, con prevista sottoposizione al Consiglio Comunale dell'inerente Regolamento ed impianto tariffario;

e. Con riguardo alla **TARI**, l'organo di revisione prende e dà atto:

- che l'aggiornamento del PEF TARI 2022-2025 in relazione all'ultimo esercizio del quadriennio, ove e in quanto necessario in esito ad analisi attualmente in corso, e l'inerente piano tariffario TARI-P verranno elaborati e sottoposti all'approvazione consiliare entro il termine ordinario del 30 aprile, a regime dall'esercizio 2022, di cui all'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 228/2021 (Legge 15/2022);
- che, In pendenza di tale aggiornamento, l'elaborato previsionale riproduce, per l'esercizio 2025 e per il medio periodo, le previsioni scaturenti dalla "revisione ordinaria per il biennio 2024-2025", approvata con DCC n. 16/2024 ex *deliberazione ARERA N. 389/2023/R/Rif e determinazione n.1/DTAC/2023*;
- che, come previsto dal citato articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 228/2021, a seguito dell'aggiornamento in trattazione, l'Ente provvederà al conseguente aggiornamento delle inerenti previsioni di bilancio, in sede di prima variazione utile;

Con riguardo agli ulteriori elementi incidenti sulla gestione finanziaria:

- a. L'Ente **non è** strutturalmente deficitario (come da Allegato 10 alla nota integrativa al Rendiconto 2023, approvato con DCC n. 21/2024);
- b. L'Ente **non ha richiesto anticipazioni di liquidità** a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
- c. L'Ente, nel corso dell'anno 2020, si è **avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti previsti con la circolare 1300/2020 (DGC n. 46/2020 – Det. R.A.F. n. 32-2020 – contratto di rinegoziazione stipulato il 26.05.2020).

Con riguardo agli adempimenti in BDAP:

- a. L'Ente risulta adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti contabili nella BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), come da comunicazione documentate progressivamente rese al sottoscritto;
- b. L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha attivato il pre-caricamento dei dati afferenti lo schema del bilancio di previsione 2025-2027;
- c. L'organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

**D] VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****Gestione dell'Esercizio 2023 (ultimo rendiconto approvato)**

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2023 con DCC n. 21 del 15.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In esito alle risultanze del Rendiconto 2023, come indicato nella relazione dell'organo di revisione allora in carica formulata con verbale n. 11 in data 23.04.2024, si evidenzia che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- risultavano totalmente assenti gli indicatori di deficitarietà strutturale di cui al DM 04.08.2023;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile di segno positivo;
- le quote del risultato di amministrazione accantonate a FCDE e le ulteriori componenti accantonate risultavano congrue.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2023 così composto, ai sensi dell'articolo 187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>6.644.897,46</b>
di cui:	
a) Fondi accantonati	3.329.634,58
b) Fondi vincolati	<b>718.110,85</b>
c) Fondi destinati ad investimento	<b>187.546,40</b>
d) Fondi liberi	<b>2.409.605,63</b>
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.644.897,46</b>

Rispetto alle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione 2023, l'organo di revisione, con riguardo alla c.d. "regolazione finale dei fondi Covid", ha ulteriormente verificato:

- che l'Ente risulta non avere utilizzato ristori specifici per complessivi euro 3.110,00 (Decreto Ministeriale 19.06.2024), coerentemente a quanto certificato nel mese di maggio 2023 (pari allo 0,2% dei ristori specifici complessivamente ricevuti nel triennio 2020-2022, ammontanti a 1,377 milioni di euro);
- che il valore di cui al punto precedente risulta regolarmente vincolato, da ultimo, nell'avanzo di amministrazione 2023 e iscritto in parte spesa, relativamente al primo rateo annuale e con finanziamento a mezzo quota dell'avanzo di amministrazione detto, nel bilancio di previsione 2024, (nel contesto della variazione di assestamento generale di bilancio approvata con DCC n. 35/2024), nonché a seguire, per il secondo rateo annuale 2025, nello schema di bilancio 2025-2027 (con pari finanziamento).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Fondo cassa complessivo al 31.12</b>	<b>6.305.362,95</b>	<b>6.119.775,74</b>	<b>5.354.028,41</b>
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>1.669.254,55</i>	<i>1.472.464,11</i>	<i>805.023,53</i>

L'Ente si è dotato di scritture contabili idonee a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**Equilibri previsionali 2025-2027**

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale:

- **da garantire** il rispetto del pareggio finanziario complessivo e degli equilibri di bilancio (equilibrio di parte corrente e di parte capitale) nei termini previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'articolo 1, comma 821, legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 785 della Legge di bilancio 2025 (Legge 207/2024), con riferimento al prospetto degli "Equilibri di bilancio".

## E] BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto **rispetta il pareggio finanziario complessivo** di competenza e gli **equilibri di parte corrente e in conto capitale**, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

#### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	224.441,42	174.339,38	154.880,00	154.880,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	2.024.293,91	2.152.298,20	39.000,00	380.000,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(1)</sup></b>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo di avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	1.732.044,05	8.130,77	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2025</b>		previsione di cassa	6.119.775,74	5.354.028,41		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.413.377,42</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>6.286.220,00</b> <b>6.010.820,00</b>	<b>6.335.000,00</b> <b>5.830.500,00</b>	<b>6.356.000,00</b>	<b>6.361.000,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>83.949,74</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>350.827,32</b> <b>390.369,84</b>	<b>589.194,00</b> <b>444.000,00</b>	<b>439.988,00</b>	<b>440.133,00</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.890.603,86</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.051.350,00</b> <b>2.716.910,00</b>	<b>2.323.560,00</b> <b>2.166.000,00</b>	<b>2.294.260,00</b>	<b>2.278.260,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.979.531,12</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.368.679,62</b> <b>2.367.279,29</b>	<b>4.471.925,04</b> <b>5.132.600,00</b>	<b>1.225.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>2.677,47</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>2.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.017.714,81</b> <b>1.017.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>244.123,59</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.308.000,00</b> <b>2.308.800,00</b>	<b>2.238.000,00</b> <b>2.238.000,00</b>	<b>2.238.000,00</b>	<b>2.238.000,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.614.263,20</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>15.365.076,94</b> <b>13.794.179,13</b>	<b>16.975.393,85</b> <b>16.831.400,00</b>	<b>12.553.248,00</b>	<b>11.742.393,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.614.263,20</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>19.345.856,32</b> <b>19.913.954,87</b>	<b>19.310.162,20</b> <b>22.185.428,41</b>	<b>12.747.128,00</b>	<b>12.277.273,00</b>

#### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.186.762,61</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>9.981.208,50</b> <b>(174.339,38)</b> <b>(154.880,00)</b> <b>8.952.640,07</b>	<b>9.355.824,15</b> <b>(2.447.767,14)</b> <b>(154.880,00)</b> <b>8.720.383,33</b>	<b>9.168.128,00</b> <b>(388.568,26)</b> <b>(154.880,00)</b>	<b>9.169.873,00</b> <b>(8.000,00)</b> <b>(154.880,00)</b>

TITOLO 2	Spese in conto capitale	470.394,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.752.247,82 (2.152.298,20)	6.388.723,24 (5.591.797,54) (39.000,00)	1.033.000,00 (0,00) (380.000,00)	554.000,00 (0,00) (20.000,00)
			previsione di cassa	4.674.343,74	6.755.016,67		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.500,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	302.900,00 (0,00)	1.327.614,81 (1.017.714,81) (0,00)	308.000,00 (0,00) (0,00)	315.400,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	301.500,00	1.322.100,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	397.364,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.308.000,00 (0,00) (0,00)	2.238.000,00 (0,00) (0,00)	2.238.000,00 (0,00) (0,00)	2.238.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	2.364.000,00	2.251.000,00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		3.056.021,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19.345.856,32 (2.326.637,58)	19.310.162,20 (9.057.279,49) (193.880,00)	12.747.128,00 (388.568,26) (534.880,00)	12.277.273,00 (8.000,00) (174.880,00)
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		3.056.021,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19.345.856,32 (2.326.637,58)	19.310.162,20 (9.057.279,49) (193.880,00)	12.747.128,00 (388.568,26) (534.880,00)	12.277.273,00 (8.000,00) (174.880,00)
			previsione di cassa	16.293.983,81	19.050.000,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2025	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>2.326.637,58</b>
di cui FPVE di parte corrente applicato	174.339,38
di cui FPVE di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.152.298,20
di cui FPVE di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
di cui FPVE di entrata per partite finanziarie	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>193.880,00</b>
di cui FPVU corrente:	<b>154.880,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	154.880,00
di cui FPVU di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	<b>39.000,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	39.000,00
di cui FPVU di parte capitale determ. in bilancio (per la parte alimentata solo da indebit.)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
di cui FPVU per partite finanziarie	-
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2025</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPVE</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	3.569,04
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	170.770,34

Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
<b>Totale Fonti di finanziamento FPV in Entrata parte corrente</b>	<b>174.339,38</b>
Entrate da contributi c.to capitale in ambito PNRR	463.676,70
Entrate da contributo c.to capitale GSE-Conto termico	951,60
Entrate da contributo c.to capitale R.Lombardia bando DID	116.326,80
Altre Entrate in c.to capitale (tit 4), da riduz. attiv.finanziarie (tit. 5) sm. ed Avanzo di amm.ne	1.571.343,10
Assunzione prestiti/indebitamento	-
<i>Altre risorse (entrate correnti destinate a investimenti - prelievo Fondo di Riserva)</i>	-
<b>Totale fonti di finanziamento FPV in Entrata parte capitale</b>	<b>2.152.298,20</b>
<b>TOTALE Fonti di finanziamento FPVE</b>	<b>2.326.637,58</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 36/2023, come recepite nel Decreto Ministeriale 10.10.2024, 17° correttivo ai principi contabili allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi.

**Previsioni di cassa**

	<b>ENTRATA</b>	<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>5.354.028,41</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	5.830.500,00
2	Trasferimenti correnti	444.000,00
3	Entrate extratributarie	2.166.000,00
4	Entrate in conto capitale	5.132.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.600,00
6	Accensione prestiti	1.017.700,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.238.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.831.400,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>22.185.428,41</b>
	<b>SPESA</b>	<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025</b>
1	Spese correnti	8.720.383,33
2	Spese in conto capitale	6.755.016,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	1.322.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.251.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>19.050.000,00</b>
	<b>Fondo di cassa finale presunto al 31.12.2025</b>	<b>3.135.428,41</b>

Gli stanziamenti di cassa tengono conto delle previsioni in ordine alle riscossioni e ai pagamenti in conto competenza e in conto residui effettuabili nell'esercizio e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione delle entrate e del rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata in assenza di sovrastime, tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto e che, nello specifico, con riguardo ai c.d. "contributi a rendicontazione" e da potenziale ricorso all'indebitamento (mutuo CDP SpA "Conto Termico"), è coerente alla disciplina di legge posta a presidio di tali entrate e alle previsioni delle correlate spese (di parte corrente e, in particolare, di parte investimenti);

In merito alla previsione di cassa relativa alla spesa (di parte corrente e di parte investimenti), l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste a esigibilità differita per le quali risulta prevista la reimputazione a esercizi successivi ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio, in coerenza, per la parte investimenti, ai cronoprogrammi dei relativi interventi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'articolo 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1°01.2025 corrisponde con le risultanze del Tesoriere, come da verifica di cassa al 31.12.2024.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	-	-	-	<b>5.354.028,41</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	3.413.377,42	6.335.000,00	9.748.377,42	5.830.500,00
2	Trasferimenti correnti	83.949,74	589.194,00	673.143,74	444.000,00
3	Entrate extratributarie	1.890.603,86	2.323.560,00	4.214.163,86	2.166.000,00
4	Entrate in conto capitale	1.979.531,12	4.471.925,04	6.451.456,16	5.132.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.677,47	-	2.677,47	2.600,00
6	Accensione prestiti	-	1.017.714,81	1.017.714,81	1.017.700,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	244.123,59	2.238.000,00	2.482.123,59	2.238.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.614.263,20</b>	<b>16.975.393,85</b>	<b>24.589.657,05</b>	<b>16.831.400,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.614.263,20</b>	<b>16.975.393,85</b>	<b>39.430.936,68</b>	<b>22.185.428,41</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.186.762,61	9.355.824,15	11.542.586,76	8.720.383,33
2	Spese In Conto Capitale	470.394,34	6.388.723,24	6.859.117,58	6.755.016,67
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	-	1.500,00
4	Rimborso Di Prestiti	1.500,00	1.327.614,81	1.329.114,81	1.322.100,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere	-	-	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	397.364,56	2.238.000,00	2.635.364,56	2.251.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.056.021,51</b>	<b>19.310.162,20</b>	<b>22.366.183,71</b>	<b>19.050.000,00</b>
	<b>SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2025</b>				<b>3.135.428,41</b>

Con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, fortemente influenzate dai finanziamenti in ambito PNRR-GSE e dalle inerenti dinamiche di spesa / accredito fondi, si fa altresì rinvio alla successiva sezione K della presente, dedicata al PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di **scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata** per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'organo di revisione, tenuto conto delle verifiche effettuate e di quanto sopra espresso, valuta che le previsioni di cassa siano **coerenti** all'andamento dei flussi di cassa in entrata e spesa realizzabili nell'esercizio.

L'organo di revisione segnala che, dall'esercizio 2025, il Decreto Legge n. 155/2024 ("collegato fiscale", convertito in Legge n. 189/2024) ha introdotto un nuovo adempimento obbligatorio in materia di programmazione dei flussi di cassa, dando atto che tale adempimento è stato debitamente segnalato nella nota integrativa.

Nello specifico, all'articolo 6, comma 1, è testualmente disposto: *"Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa (articolato in trimestri), contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa verrà redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato."*

Entro il termine anzidetto, **la Giunta dovrà pertanto deliberare il "Piano annuale dei flussi di cassa 2025"**, mentre gli aggiornamenti successivi saranno elaborati a cura del Responsabile del servizio finanziario.

Il Revisore evidenzia che sarà e dovrà essere essenziale, rispetto a questo nuovo adempimento, il consapevole apporto programmatico di ogni responsabile di Area dell'Ente in relazione alle gestioni di propria competenza.

### Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del TUEL sono così assicurati:

#### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.354.028,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	174.330,38	154.880,00	154.880,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.247.754,00	9.090.248,00	9.079.393,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.335.824,15	9.168.128,00	9.169.873,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		154.880,00	154.880,00	154.880,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.044.100,00	1.040.100,00	1.040.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.327.614,81	308.000,00	315.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.261.345,58</b>	<b>-231.000,00</b>	<b>-251.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	-8.130,77	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.253.214,81	231.000,00	251.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.017.714,81	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.152.298,20	39.000,00	380.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.489.639,85	1.225.000,00	425.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.253.214,81	231.000,00	251.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.388.723,24	1.033.000,00	554.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>39.000,00</i>	<i>380.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		8.130,77	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-8.130,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel 2025 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano ad euro **235.500,00**, composti come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per euro 230.000,00, in ragione del 51,11% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'articolo 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari e proventi assimilati, per euro 5.500,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex articolo 7, comma 5 del Decreto Legge n. 78/2015;

Nel biennio 2026-2027 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano, rispettivamente, ad euro **231.000,00 e 251.000,00**, composti come di seguito (valori annui):

- proventi per permessi a costruire, rispettivamente per euro 230.000,00 e per euro 250.000,00, in ragione, altrettanto rispettivamente, del 58,23% e del 60,24% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'articolo 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per euro 1.000,00 annui, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex articolo 7, c. 5 del DL 78/2015;

### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'articolo 1 della Legge 205/2017 prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al Decreto Legislativo n. 118/2011;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'articolo 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al comma 866, articolo 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'articolo 11-bis, comma 4, Decreto Legge n. 135/2018; i proventi da alienazioni sono integralmente destinati, al netto del 10% vincolato ex articolo 7, comma 5 del Decreto Legge n. 78/2015, al finanziamento di investimenti.

#### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti (di cui a DGC n. 46/2020) per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo 1 comma 867 Legge 205/2017 (\*), per l'esercizio 2025.

#### **Avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione**

L'Ente **si è avvalso** della facoltà, di cui all'articolo 187, comma 3 quater del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi, di applicazione al primo esercizio del bilancio di previsione 2025-2027 di quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2024.

Nello specifico, le quote vincolate del presunto avanzo di amministrazione 2024 applicate al bilancio di previsione sono composte come di seguito:

- ✓ In parte corrente, per complessivi **euro 8.130,77**, in relazione a quota parte della componente vincolata "da trasferimenti", per le seguenti finalità:

M	P	T	M	capitolo	oggetto spesa	VALORE stanziato nel bilancio di previsione - esercizio 2025	di cui finanziata in c.to avanzo di amm.ne presunto 2024 di parte vincolata (all. A2)
1	3	1	4	1202	SPESA FIGURATIVA RESTITUZIONE FONDI COVID non UTILIZZATI (quota annuale 2024-2027 - art. 106.1 DL 34/2020 - DM 19.06.2024) (fin avanzo VINC.COVID - a valere su FSC - regolazione in E 200)	778,00	778,00
12	4	1	3	6290	PROGETTUALITA' a supporto dell'integrazione socio-economica FAMIGLIE PROFUGHI UCRAINA – prestaz. di servizi (Fin Av. Vincolato da E 234 art. 40 DL 50/2022 e smi)	10.921,81	7.352,77
<b>TOTALE SPESA FINANZIATA IN CONTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024 di parte VINCOLATA (vincolo da trasferimenti)</b>						<b>11.699,81</b>	<b>8.130,77</b>

L'Ente ha regolarmente allegato al bilancio di previsione il Prospetto Allegato a) Avanzo di amministrazione presunto 2024, unitamente all'Allegato a2) (quote vincolate del presunto avanzo di amministrazione) di cui al D.Lgs 118/2011 e smi.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge n. 196/2009, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, ha in primis distinto le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sull'argomento e sulle inerenti definizioni il legislatore è di seguito intervento, con riguardo agli EELL, nel contesto del Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (allegato 7 e principio contabile 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese di carattere non ricorrente.

Sono altresì riportate, a seguire, la quota avanzo di amm.ne vincolato, la quota del FPVE di parte corrente e le entrate di parte capitale (Titolo 4) destinate alla spesa corrente nel rispetto delle finalità di legge (PDC) o per vincolo di destinazione (vincolo da trasferimenti - 10% alienazioni di immobili).

Entrate Titoli 1-2-3 non ricorrenti destinate a spesa corrente	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate Tributarie	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.594,00	9.188,00	9.333,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	39.000,00	-	-
<b>TOTALE Entrate TIT 1-2-3 NON RICORRENTI destinate a Spesa corrente</b>	<b>518.594,00</b>	<b>329.188,00</b>	<b>329.333,00</b>

Avanzo di amministrazione presunto 2024 - quota vincolata da trasferimenti	8.130,77	-	-
FPVE di parte corrente da Entrate vincolate	3.569,04	-	-
<b>TOTALE Entrate da Av. di amm.ne 2024 vincolato e FPV E di parte corrente destinate a spesa di parte corrente</b>	<b>11.699,81</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Proventi per permessi a costruire destinati al finanziamento di spese correnti di manut.ordinaria OOUU	230.000,00	230.000,00	250.000,00
10% Entrate da alienazioni vincolate alla riduzione del debito	5.500,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE Entrate in C.TO CAPITALE (TITOLO 4) destinate a spesa di parte corrente</b>	<b>235.500,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>251.000,00</b>

SPESE TITOLO 1 a carattere NON ricorrente	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	131.521,81	9.900,00	9.000,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	63.845,00	33.655,00	34.187,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	61.900,00	13.000,00	-
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti (FCDE - Altri Accantonamenti)	260.300,00	286.500,00	286.500,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO 1 a carattere NON ricorrente</b>	<b>517.566,81</b>	<b>343.055,00</b>	<b>329.687,00</b>

<b>spesa TITOLO 1 ricorrente, ma con valori ancora aventi carattere di straordinarietà (vs valore 2019 rivalutato istat) - CARO ENERGETICO</b>	<b>160.000,00</b>	<b>78.000,00</b>	<b>78.000,00</b>
--	-------------------	------------------	------------------

	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
Spesa TITOLO 1 - Manut. ordinaria OO.UU 1^ e 2^ - finanziate a mezzo quota parte PDC	230.000,00	230.000,00	250.000,00
Spesa TITOLO 4 - Non ricorrenti (Fondo vincolato ad estinzione anticipata prestiti)	5.500,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE SPESA TIT. 1 e 4 finanziata da Entrate di parte capitale</b>	<b>235.500,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>251.000,00</b>

L'organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti;
- che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è **un coerente rapporto** tra entrate e spese non ricorrenti, nel contestuale rispetto, ove presenti, dei vincoli di destinazione di legge.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili e programmate;
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (fattispecie non presente);*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (fattispecie non presente);*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## F] VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione valuta che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### *Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione DUP*

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi, da ultimo ex Decreto Ministeriale 25.07.2023 – 16° correttivo).

### *Strumenti obbligatori di programmazione di settore*

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### *Programma triennale lavori pubblici*

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023 è stato redatto conformemente allo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a euro 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. articolo 225 comma 8 del Decreto Legislativo n. 36/2023 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, al Decreto-Legge n. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Gli importi inclusi nello schema relativo a interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 140.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Piano è compiutamente redatto ai sensi dell'articolo 58, comma 1 Legge n. 112/2008 e smi.

#### **Programma per l'affido di incarichi ex articolo 3, c. 55 L. 244/2007**

Il Piano è redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, nel rispetto dei limiti ritraibili dalla disciplina regolamentare dell'Ente in materia, tenuto comunque conto della disapplicazione, a decorrere dal 2019 (per gli enti c.d. "virtuosi") e dal 2020 (per la generalità degli EELL), dei vincoli per tali tipologie di spesa (studio-ricerca e consulenza).

Si dà atto che dall'esercizio 2023 esercizio il programma del fabbisogno del personale (ex "PTFP di cui all'articolo 39 comma 1 Legge n. 449/1997 e all'articolo 6, Decreto Legislativo n. 65/2001) è uscito dalla SeS del DUP, per venire di seguito ricompreso nel PIAO di cui al Decreto Legge n. 80/2021, da approvarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione finanziaria esposta nel DUP (SeO – parte seconda - § 2.4.1) e nel bilancio di previsione con riguardo alla spesa per personale dipendente è stata compiutamente elaborata in funzione delle linee guida in proposito delineate dall'Amministrazione comunale in materia (SeS - § 1.2.2).

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 e sino a tutto il 2024, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica è coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (Decreto Legislativo 118/2011) e dal TUEL.

In tutto questo arco temporale, gli enti, infatti, si sono considerati “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 (punto w1) al Decreto Legislativo 118/2011 (comma 821), come modificato dal Decreto Ministeriale 1° agosto 2019.

Nel contesto della revisione del Patto europeo di stabilità e crescita (PSC), la Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024) è intervenuta, in senso restrittivo, sull’impianto e sul concetto di “Pareggio di Bilancio” statuito dal comma 821 della Legge n. 145/2018.

Nello specifico, il comma 785 ha disposto la modifica della nozione di “pareggio di bilancio” ex comma 821 summenzionato, prevedendo, dal 2025, l’obbligo di rispetto di un “saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”.

Resta fermo restando che il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica andrà dimostrato a consuntivo in base alle risultanze dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (ora punto W2 vs precedente punto W1 dell’Allegato 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011 – Equilibri di bilancio).

L’organo di revisione **ha verificato che i valori previsionali e gli equilibri individuati nello schema di bilancio 2025-2027**, insieme alle risultanze costantemente ed ampiamente attive rilevate a rendiconto nell’esercizio 2023 e precedenti, che collocano l’Ente in un range di “virtuosità consolidata”, **consentono di attestare, in termini prospettici, il potenziale rispetto delle regole in materia di FP** di cui all’articolo 1, commi 819-826 della L. 145/2018, come da ultimo modificate ex articolo 1, comma 785 della Legge di bilancio 2025, fermo restando lo sviluppo della gestione finanziaria dell’Ente in coerenza agli elementi fondanti degli equilibri di previsione iniziale.

## G] VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio riportate.

#### Titolo 1 - Entrate da fiscalità locale e FSC

##### Addizionale Comunale all’Irpef

Il Comune ha confermato l’aliquota dell’addizionale all’IRPEF, come dall’esercizio 2019 e successivi, nella misura unica dello 0,8%.

tipologia gettito	Esercizio 2024 (definitivo)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
gettito di competenza esercizio	1.225.000,00	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>
esercizi pregressi da versamenti tardivi / attività di accertamento	20.800,00	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e hanno tenuto conto della ripresa e del consolidamento dei flussi finanziari, avvalorati dai dati progressivamente emersi nel monitoraggio e, in particolare, dai valori di segno positivo conseguiti nell’ultimo esercizio concluso. Trend prudenzialmente valutato in termini di accertabilità della risorsa, in ragione delle peculiari dinamiche di accredito rateale riferite all’Addizionale comunale all’Irpef, influenzata anche dalla riforma fiscale introdotta dalla legge di bilancio 2023 e smi.

##### **IMU**

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge n. 160/2019.

Il Comune, anche per la nuova IMU, nella DCC n. 64 del 20.12.2024, che ha approvato le aliquote d’imposta per l’esercizio 2025, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 756 della Legge n. 160/2019 e smi, ovvero elaborando il prospetto aliquote con accesso al portale del Federalismo Fiscale ed in conformità delle casistiche di differenziazione ivi consentite, ha posto sostanziale conferma, nei limiti previsti dalle casistiche in trattazione, alle aliquote e agevolazioni deliberate per l’anno 2020.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente, scaturente da analoghe valutazioni retrospettive e prospettive, tenuto altresì conto delle variabili e delle dinamiche connesse ai flussi tardivi da ravvedimento operoso (c.d. “ravvedimento lungo”):

tipologia gettito	Esercizio 2024 (definitivo)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
gettito ordinario d'esercizio da versamenti in autoliquidazione	2.020.000,00	2.020.000,00	2.030.000,00	2.035.000,00
gettito eserc.pregressi da ravvedimento operoso	86.900,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

### **TARI**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica a esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come quantificati in base ai nuovi criteri Arera (deliberazioni n. 443/2019, n. 444/2019, n. 363/2021 e smi, nonché n. 15/2022 in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

tipologia gettito	Esercizio 2024 (definitivo)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Gettito TARI di competenza	1.157.000,00	1.192.000,00	1.192.000,00	1.192.000,00

Nell’esercizio trascorso il PEF (Piano Finanziario TARI) 2022-2025 è stato oggetto di “revisione ordinaria per il biennio 2024-2025”, sulla scorta delle disposizioni a tal fine emanate da ARERA nel mese di agosto 2023 con la deliberazione n. 389/2023/R/Rif e con successiva determinazione n. 1/DTAC/2023.

L’organo di revisione **prende atto**:

- che nel 2025 il PEF sarà oggetto di analisi, al fine di verificarne la necessità di ulteriore aggiornamento per l’ultimo esercizio di vigenza del quadriennio, in applicazione delle summenzionate direttive Arera;
- che il PEF aggiornato, ove e in quanto necessario in esito ad analisi esperita, e l’inerente Piano tariffario TARI (confermativo dell’applicazione della Tariffa Puntuale) saranno sottoposti al Consiglio Comunale per l’approvazione entro il termine ordinario del 30 aprile, ex articolo 3, comma quinquies del Decreto Legge n. 228/2021;
- che in pendenza di tale aggiornamento e fatte salve le conseguenti variazioni, come altrettanto previsto in proposito dal citato DL “milleproroghe” 2021, l’elaborato previsionale riproduce, per l’esercizio 2025 e per il medio periodo, le previsioni scaturenti dall’ultima citata revisione ordinaria 2024-2025 (quantificato in 1.192 mila euro annui).

La quantificazione del FCDE (in ragione del 9,23%), oltre ad essere rispettosa del minimo di legge, appare **congrua e prudentiale** in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **IMPOSTA di SOGGIORNO**

Normata dall’articolo 4 del Decreto Legislativo n. 23/2011 e smi, l’imposta di soggiorno è il tributo di spettanza comunale che si applica a carico di chi soggiorna in una struttura ricettiva ubicata nel Comune, *capoluogo di provincia, unione di Comuni, o*, nello specifico, incluso negli elenchi regionali delle località turistiche o città d’arte, che l’abbia istituita.

Prevede una tariffa giornaliera massima di 5 euro, il cui gettito va destinato, per espressa previsione di legge, a *“finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”* (articolo 4 comma 1).

L'organo di revisione **prende atto** che, in attuazione delle linee programmatiche espresse nel DUP 2025-2027, l'Ente, classificato "Comune turistico" da ultimo ex DGR 03.11.2020 n. XI/3764, **procederà all'istituzione dell'imposta**, sottoponendo al Consiglio comunale l'inerente regolamento ed impianto tariffario (ipotizzato secondo valori posizionati ad un livello intermedio rispetto al massimo di legge), entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'organo di revisione ha **verificato**:

- **che la proiezione dell'inerente gettito**, stimato in 29mila euro annui, a regime dal secondo esercizio del triennio, **risulta congruamente formulata** in ragione degli elementi conoscitivi reperiti dalle banche dati ufficiali in relazione alle strutture presenti sul territorio ed alle presenze medie su base annua (ultimo dato di rilevazione anno 2023);
- che il gettito dell'imposta verrà finalizzato prioritariamente alle spese di promozione turistica del territorio, nonché a quelle di manutenzione e valorizzazione dei beni ambientali, nel rispetto delle previsioni di legge.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU - segmento fabbricati	505.000,00	<b>585.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>
IMU - segmento aree edificabili	155.000,00	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>	<b>155.000,00</b>
TASI - segmento fabbricati	38.000,00	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
TASI - segmento aree edificabili	17.000,00	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
TARI	31.600,00	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>746.600,00</b>	<b>825.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>

Con riguardo ai flussi finanziari rivenienti dall'attività di Accertamento Tributario, nel quadriennio 2021-2024, post primo anno pandemico oggetto di dilazione dei termini e delle inerenti azioni attuative, l'azione dell'Ente è stata incentivata e perseguita, grazie anche all'ulteriore sviluppo dell'azione accertativa sul segmento aree edificabili, in attuazione del progetto ad hoc attivato in pari periodo, con significativo ritorno anche in termini di risorse finanziarie. Nel presente triennio l'elaborato previsionale recepisce l'importante apporto dei valori di stimato realizzo, elaborati sulla scorta degli esiti già concretizzati ed in ragione del prosieguo dell'azione di controllo e contrasto all'evasione fiscale, che verrà esplicitata nel rispetto degli obblighi normativi e dei termini decadenziali.

**La quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità** per gli anni 2025-2027 relativi all'attività accertativa (graduata dal 63% al 73% in relazione alle diverse tipologie di entrata oggetto di accertamento), **risulta superiore al minimo di legge ed appare congrua e prudentiale** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli inerenti accertamenti a consuntivo.

#### **Fondo di solidarietà comunale (FSC) – Spesa figurativa per “Spending review” (Legge n. 178/2020 e smi – Legge n. 213/2023)**

La valorizzazione previsionale del Fondo di Solidarietà comunale (FSC) è stata formulata in coerenza alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 848-849 della Legge n. 160/2019 e smi, come integrate dall'articolo 1, commi 792-794 della Legge n. 178/2020, dall'articolo 1, commi 172 e 174 della Legge n. 234/2021, dall'articolo 1 comma 774 della Legge n. 197/2022, dall'articolo 1, commi 494-501 e 533-535 della Legge n. 213/2023 e, da ultimo, dall'articolo 1, commi 753-754 della Legge n. 207/2024, sulla scorta dei dati diffusi a titolo anticipatorio dal Ministero dell'Interno nel mese di dicembre 2024.

Il Ministero dell'Interno, nel mese di dicembre 2024 (e s.i.), al fine di orientare gli enti locali nell'elaborazione dei bilanci di previsione, nelle more del perfezionamento del decreto ministeriale conseguente all'intesa sancita in Conferenza Stato-città e autonomie locali del 28 novembre 2024, ha infatti pubblicato le spettanze per FSC 2025.

L'organo di revisione **ha verificato** la correttezza dell'impostazione contabile di bilancio dell'Ente, in ordine all'intercorsa iscrizione del **FSC in Entrata al lordo della componente "spesa figurativa" per "spending review"** e della speculare **iscrizione di tale componente in parte spesa** (Missione 1 – Programma 3 – PDC U.1.04.01.01.020 - COFOG 1.1), come previsto dal comma 535 della Legge n. 213/2023, secondo i valori individuati, rispettivamente, con Decreto Ministeriale 30.09.2024 e 29.03.2024.

La composizione analitica della dotazione per FSC, nonché, lato spesa, del valore per "spending review" (Legge di bilancio e spending review informatica ex Legge n. 178/2020 e articolo 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023 ed inerenti decreti attuativi emanati nel 2024) è esaustivamente esposta nella nota integrativa (§ 6.2).

## **Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti**

Il trend delle risorse trasferite programmate nel triennio 2025-2027, rivenienti dai contributi erariali e regionali di parte corrente, registra una netta e progressiva flessione rispetto ai valori del quadriennio 2020-2023, caratterizzato in primis dalle significative contribuzioni di carattere straordinario connesse all'emergenza sanitaria (*attribuite prioritariamente nel 2020 e fruite anche negli esercizi successivi*) e, di seguito, negli esercizi 2022-2023, dall'intervento dello stato a sollievo del c.d. "caro energetico".

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, coerentemente a quanto previsto dalla Legge di bilancio 2024, commi 494-501), **a decorrere dal 2025 ha traslato al Titolo 2 dell'Entrata le previsioni del Fondo speciale equità livello dei servizi** (ex quote vincolate del FSC, sino al 2024 iscritte a Titolo 1).

Nel primo esercizio del triennio sono inoltre iscritti:

- il contributo di parte corrente in ambito PNRR riconosciuto all'Ente per "Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD", per 121,9 mila euro, traslato a tale esercizio secondo esigibilità, di carattere non ricorrente. In proposito l'organo di revisione prende atto che, considerato il pre-finanziamento parziale dell'inerente spesa in conto mezzi propri nel biennio 2023-2024, la risorsa in questione è stata destinata alla residua spesa correlata all'intervento ricadente nell'esercizio (per l'altrettanto residua quota vincolata) e ad altre spese di natura non ricorrente per la quota corrispondente al pre-finanziamento (conseguentemente sganciata dal vincolo di destinazione originario);
- la risorsa per "Contributo AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza), altrettanto di carattere non ricorrente, per INIZIATIVE DI PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVE MINORI 6-17 (decreto AGIA n. 208/2024), iscritto per 20 mila euro in ragione del finanziamento conseguito dall'Ente e destinato agli interventi in tale ambito programmati.

## **Titolo 3 - Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente per servizi a domanda individuale (DGC n. 11 del 05.02.2025) è il seguente:

Denominazione	ENTRATE	SPESE <sup>[1]</sup>	Costo netto a carico bilancio	% cop.costi 2025
A) MENSA SCOLASTICA	<i>servizio in concessione - tariffe di spettanza della società concessionaria, introitate direttamente dalla medesima</i>			
B) TRASPORTO SCOLASTICO	35.000,00	93.500,00	58.500,00	37,43%
C) PRE SCUOLA e POST SCUOLA	36.500,00	63.000,00	26.500,00	57,94%
D) IMPIANTI SPORTIVI	5.500,00	23.050,00	17.550,00	23,86%
E) UTILIZZO SALE	2.000,00	12.400,00	10.400,00	16,13%
F) SPAZIO GIOCO	4.200,00	15.200,00	11.000,00	27,63%
G) TRASPORTO SOCIALE	1.500,00	4.000,00	2.500,00	37,50%
H) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	20.500,00	105.000,00	84.500,00	19,52%
I) ILLUMINAZIONE VOTIVA	41.000,00	<sup>[1]</sup> 36.100,00	(- 4.900,00)	113,57%
<b>TOTALE</b>	<b>146.200,00</b>	<b>352.250,00</b>	<b>206.050,00</b>	<b>41,50%</b>

RAPPORTO COMPLESSIVO DI COPERTURA COSTI			Storico bil. iniziale
ENTRATE	146.200,00	41,50%	2022: 36,85%
SPESE	<sup>[1]</sup> 352.250,00		2023: 37,20%
COSTO A CARICO DEL BILANCIO	206.050,00		2024: 40,34%

Il tasso complessivo previsionale di copertura costi SDI per l'esercizio 2025 risulta quantificato in ragione del 41,50% contro il limite minimo del 36%, peraltro non rivestente natura obbligatoria per questo Ente, per effetto dell'articolo 243, Decreto Legislativo n. 267/2000, stante la totale assenza delle condizioni di "deficitarietà strutturale" paramtrate ex Decreto Ministeriale 18.02.2013.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- accantonamento per proventi illuminazione votiva, euro 3.500,00 annui per l'intero triennio.

Per le restanti entrate da Servizi a domanda, in ragione del trend storico di integrale realizzo dei proventi accertati, ampiamente riscontrato negli esercizi precedenti, non si è rilevata la necessità di accantonamento a FCDE.

Nel novero delle Entrate da Servizi, l'evoluzione delle risorse previsionali di breve e medio periodo rivenienti dalla gestione della FARMACIA COMUNALE rappresenta correttamente, anche in termini "tecnico-contabili", l'assetto "a regime" della gestione "IN CONCESSIONE", attivata a nome della società Piusalute Srl dal dicembre 2024 (con iscrizione, esclusivamente in entrata, del canone di concessione -minimo garantito-, pari ad euro 85.000,00 annui iva inclusa, nella totale assenza delle voci di spesa precedentemente connesse alla gestione diretta).

### **Titolo 3 - Proventi dei beni dell'Ente (Canone Unico Patrimoniale)**

Già dall'esercizio 2021, nel comparto dei proventi di natura "extra-tributaria", nell'elaborato previsionale trova collocazione il nuovo c.d. "CANONE UNICO PATRIMONIALE", introdotto dall'articolo 1, comma 816 e seguenti della Legge 160/2019, in sostituzione, nell'intento di riordino e razionalizzazione del prelievo, dei previgenti c.d. "tributi minori" (TOSAP-ICP-DPA), della TARI giornaliera e di ogni canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (*ivi incluso, per questo Ente, il previgente c.d. "canone di mercato", disapplicato dal 2021 in ragione di espressa scelta di semplificazione e razionalizzazione delle forme di prelievo*).

Nell'esercizio 2025, con DGC n. 12 del 05.02.2025, è stato disposto l'aggiornamento delle TARIFFE per CUP approvate con summenzionata DGC n. 36/2023, in relazione ai segmenti "CUP messaggi pubblicitari" e "CUP occupazione spazi".

L'organo di revisione prende atto, come da testo deliberativo, che l'aggiornamento è stato disposto in coerenza alla variazione Istat registratasi nel quadriennio 2021-2024, insieme all'adozione di un criterio di maggiore imposizione in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone (principio espressamente sancito in materia dalla Legge di bilancio 2025).

Il gettito del CUP per il triennio 2025-2027 è stato elaborato come di seguito:

Entrata	Definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CANONE UNICO PATRIMONIALE art. 1, c. 816 - L. 160/2019 su MSG Pubblicitari e DPA (FCDE U 7294)	70.600,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) su OCCUPAZIONI Suolo Pubblico - art. 1, c. 816 - L. 160/2019 (FCDE U 7295)	45.500,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE su OCCUPAZIONI Suolo Pubblico MERCATO (Canone Mercatale) - art. 1, c. 816/837 - L. 160/2019 (FCDE U 7296)	50.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
<b>Totale</b>	<b>166.100,00</b>	<b>164.000,00</b>	<b>164.000,00</b>	<b>164.000,00</b>

Il gettito previsionale ne rileva i valori a regime, post esenzioni straordinarie e flessione dei flussi finanziari connessi all'emergenza pandemica caratterizzanti il primo biennio di applicazione, insieme con il recepimento dell'aggiornamento tariffario disposto.

L'accantonamento a FCDE, prudenzialmente superiore al minimo di legge a tutela degli equilibri di bilancio, è stato quantificato in ragione del tasso di insolvenza monitorato nel primo triennio di applicazione del CUP.

### **Titolo 3 - Proventi dei beni dell'Ente (escluso CUP e canone di concessione Farmacia)**

I proventi dei beni dell'Ente (Tit. 3 – tip. 01 – cat. 300) sono composti come di seguito:

Oggetto (escluso CUP e canone di concessione Farmacia comunale)	Definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni e concessioni e diritti reali di godimen	207.910,00	212.630,00	217.630,00	217.630,00
Canoni di locazione e fitti attivi	100.700,00	120.200,00	120.200,00	120.200,00
<b>Totale</b>	<b>308.610,00</b>	<b>332.830,00</b>	<b>337.830,00</b>	<b>337.830,00</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- accantonamento per locazioni e fitti attivi, euro 22.100,00 annui, valore nettamente superiore al minimo di legge, da considerarsi congruo in ragione delle variabili connesse a tali entrate, come opportunamente valutate a cura dell'Ente

### **Titolo 3 - Sanzioni amministrative da codice della strada e violazione regolamenti**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

tipologia sanzione	Definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni Codice della strada art 208	730.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Sanzione Codice della strada art. 142	-	-	-	-
Sanzioni per violazione regolamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>732.000,00</b>	<b>652.000,00</b>	<b>652.000,00</b>	<b>652.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	361.800,00	308.800,00	308.800,00	308.800,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>49,43%</b>	<b>47,36%</b>	<b>47,36%</b>	<b>47,36%</b>

La quantificazione del FCDE per sanzioni CDCS (47,36% conto 44,91% minimo di legge) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e, in particolare, nell'ultimo triennio, alla luce dell'analisi del tasso di solvenza riscontrato in pari periodo, in relazione alla portata delle riscossioni riferite alla specifica tipologia sanzionatoria da attivazione T-RED.

La somma da assoggettare a vincoli, sulla base dello stanziato per proventi CDS, al netto del relativo FCDE, è stata determinata come di seguito:

articolo 208 → E Tit.Tip.Cat. 3.200.02 – Cap. 420 - euro 650.000,00 complessivi → euro 343.000,00 complessivi al netto del relativo FCDE (U m.p.t.m. 20.02.01.10 – cap 7305, pari ad euro 307.000,00) → **50% oggetto di destinazione vincolata pari ad 171.500,00;**

L'organo di revisione dà atto che, con deliberazione di Giunta comunale n. 10 in data 05.02.2025, l'Ente ha destinato tali proventi per complessivi euro 234.780,00 (in misura del **68,4%**, superiore alla suddetta quota vincolata di legge) agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e 5 bis, del Decreto Legislativo n. 285/1992 e smi espressamente individuati, per oggetto e valore, nell'allegato 1) a DGC.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente individuato nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (a tutto il 2023, stante la scadenza al 31.05.2025 della rendicontazione riferita al 2024).

#### ***Titolo 4 - Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente (escluse entrate figurative da c.d. "scomputo oneri).

Anno	previsione Totale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (definitivo)</b>	<b>666.000,00</b>	235.000,00	431.000,00
<b>2025</b>	<b>450.000,00</b>	230.000,00	220.000,00
<b>2026</b>	<b>395.000,00</b>	230.000,00	165.000,00
<b>2027</b>	<b>415.000,00</b>	250.000,00	165.000,00

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 articolo 1 comma 460 e smi.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente sono i seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1: Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.720.560,34	0,00	1.718.910,00	0,00	1.718.910,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	127.940,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.991.702,81	131.521,81	4.833.911,00	9.900,00	4.831.211,00	9.000,00
104	Trasferimenti correnti	586.795,00	63.845,00	553.605,00	33.655,00	554.137,00	34.187,00
107	Interessi passivi	216.900,00	61.900,00	160.400,00	13.000,00	140.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.693.426,00	260.300,00	1.755.202,00	286.500,00	1.779.515,00	286.500,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>9.355.824,15</b>	<b>517.566,81</b>	<b>9.168.128,00</b>	<b>343.055,00</b>	<b>9.169.873,00</b>	<b>329.687,00</b>
<b>TITOLO 2: Spese in conto capitale</b>							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.217.645,46	6.217.645,46	624.000,00	624.000,00	524.000,00	524.000,00
203	Contributi agli investimenti	45.000,00	45.000,00	29.000,00	29.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	126.077,78	87.077,78	380.000,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>6.388.723,24</b>	<b>6.349.723,24</b>	<b>1.033.000,00</b>	<b>653.000,00</b>	<b>554.000,00</b>	<b>534.000,00</b>
<b>TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4: Rimborso Prestiti</b>							
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.322.114,81	1.017.714,81	307.000,00	0,00	314.400,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	5.500,00	5.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>1.327.614,81</b>	<b>1.023.214,81</b>	<b>308.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>315.400,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>							
701	Uscite per partite di giro	2.038.000,00	0,00	2.038.000,00	0,00	2.038.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>2.238.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.238.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.238.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>							
<b>TOTALE</b>		<b>19.310.162,20</b>	<b>7.890.504,86</b>	<b>12.747.128,00</b>	<b>997.055,00</b>	<b>12.277.273,00</b>	<b>864.687,00</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni programmate (ex PTFP ora PIAO, da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, con già intercorsa compiuta ricomprensione di inerenti linee guida e valori finanziari nel DUP 2025-2027, e risulta **coerente con tutti gli obblighi ed i vincoli in materia** (comma 557 Legge n. 296/2006 e smi – DM 17.03.2020), come di seguito illustrato.

**PROSPETTO DI VERIFICA della CONSEGUIBILITA' dell'OBIETTIVO di CONTENIMENTO della spesa per PERSONALE DIPENDENTE**  
ex art. 1, comma 557 e segg. L. 296/2006 e s.m.i., come, da ultimi, ex art. 3 DL 90/2014 (L. 114/2014) e s.m.i. ed art. 16 DL 113/2016 (L. 160/2016)

**TRIENNIO 2025 - 2027**

**Verifica rispetto riduzione della spesa per personale dipendente in termini di "valore assoluto"**

(art.1, commi 557-557 quater, L. 296/2006 e s.m.i.)<sup>(1)(2)</sup>

	(A) <sup>(1)</sup>				(B)		
	2011 CONSUNTIVO	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	2025 BILANCIO INIZIALE	2026 BILANCIO INIZIALE	2027 BILANCIO INIZIALE
	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2011)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2012)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2013)	CONSUNTIVO	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da Incrim.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da Incrim.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da Incrim.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)
<b>A) spesa personale dipendente</b>							
(aa) MACRO 1 (ex interv. 1) al netto voci (ac) e (ad) (retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario, incl. oo.rr., escl)	1.649.916,01	1.639.877,47	1.558.433,10	1.616.075,53	1.643.870,34	1.636.610,00	1.642.868,00
(ab) MACRO 2 (ex interv. 7) al netto voce (ac) (rap su retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario)	109.579,42	116.812,75	109.112,23	111.834,80	101.720,00	100.990,00	101.452,00
(ac) MACRO 1+2 (ex interv. 1+7) (altre spese personale: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113/45 - Istat - straord. elett.a carico Stato - DD rogito)	-	36.016,69	30.286,13	22.100,94	57.460,00	63.460,00	56.740,00
(ad) MACRO 1 (ex interv. 1) (mensa personale dipendente)	5.800,00	5.400,00	4.600,00	5.266,67	23.000,00	23.000,00	23.000,00
(ae) MACRO 3 (ex interv. 3) (altre spese personale: missioni - formazione)	2.370,00	6.588,05	4.612,84	4.523,63	10.070,00	6.070,00	6.070,00
(af) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo PEO da CCDI anno n-1)				-	6.300,00	6.300,00	6.300,00
(ag) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo istituti CCDI anno n, esig. anno n+1)				-	-	4.000,00	4.000,00
(ah) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo RINNOVI CCNL dipendenti-quota anno n)				-	134.000,00	165.000,00	198.000,00
<b>totale A) spesa personale dipendente</b>	<b>1.767.665,43</b>	<b>1.804.694,96</b>	<b>1.707.044,30</b>	<b>1.759.801,56</b>	<b>1.976.420,34</b>	<b>2.005.430,00</b>	<b>2.038.430,00</b>
<b>B) altre spese comma 557, L. 296/2006 e s.m.i</b>							
MACRO 3+2 (ex Interv. 3+7) (incarichi assimilati e lavoro flessibile)	-	-	-	-	-	-	-
<b>totale B) altre spese</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>totale A) + B)</b>	<b>1.767.665,43</b>	<b>1.804.694,96</b>	<b>1.707.044,30</b>	<b>1.759.801,56</b>	<b>1.976.420,34</b>	<b>2.005.430,00</b>	<b>2.038.430,00</b>
<b>C) voci di spesa "a dedurre"</b>							
(art.1,c.198 e 204ter fin.2006-clrc.9/06 RGS e s.m.l.)							
(c1) MACRO 1+2 (ex Interv.1+7) (personale appartenente alle CATEGORIE PROTETTE ex L. 68/1999)	7.953,19	28.490,70	28.490,70	21.644,86	26.513,79	26.513,79	25.883,31
(c2) MACRO 1+2 (ex Interv.1+7) (personale CONVENZIONATO-IN COMANDO - quota a carico di Ente terzo convenz.)	-	-	1.069,80	356,60	50.866,70	50.866,70	50.866,70
(c3) MACRO 1+2 (ex Interv.1+7) (oneri RINNOVI CONTRATTUALI precedenti e di nuova previsione nel triennio)	212.145,15	213.386,07	206.311,73	210.614,32	446.328,03	484.996,43	517.505,63
(c4) MACRO 1+2 (ex Interv.1+7) (altre spese personale escluse: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. elett.a carico Stato - DD rogito)	2.370,00	36.016,69	30.286,13	22.890,94	57.460,00	63.460,00	56.740,00
(c5) MACRO 3 (ex Interv.3) (altre spese personale escluse: MISSIONI - FORMAZIONI)		6.588,05	4.612,84	3.733,63	10.070,00	6.070,00	6.070,00
<b>totale C) voci di spesa "a dedurre"</b>	<b>222.468,34</b>	<b>284.481,51</b>	<b>270.771,20</b>	<b>259.240,35</b>	<b>591.238,52</b>	<b>631.906,91</b>	<b>657.065,64</b>
<b>Totale spesa personale: aggregato netto ex art.1, c.557-557bis L. 296/2006 e s.m.i. (A+B+C)</b>	<b>1.545.197,09</b>	<b>1.520.213,45</b>	<b>1.436.273,10</b>	<b>1.500.561,21</b>	<b>1.385.181,82</b>	<b>1.373.523,09</b>	<b>1.381.364,36</b>

(col. B-A) (col. B-A) (col. B-A)

**VARIAZIONE SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2025-2027 (previsione INIZIALE)**

su media triennio 2011-2013 (consuntivo) in termini di valore assoluto

(art.1, commi 557-557 quater L. 296/2006 e s.m.l.)

- 115.379,39 - 127.038,13 - 119.196,85

MAGGIORE SPESA ASSUNZIONI "IN DEROGA al COMMA 557" ex art. 7 comma 1 DM 17.03.2020

dato prudenzialmente non valorizzato, con riserva di approfondimento interpretativo della portata applicativa della deroga introdotto ex art. 7, comma 1 del DL 17.03.2020

**MARGINE EFFETTIVO SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2025-2027 vs limite ex art.1, commi 557-557quater L. 296/2006, tenuto conto della spesa per nuove assunzioni in "deroga"**

115.379,39 127.038,13 119.196,85

(1) dal 2014 la verifica del rispetto del vincolo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di valore assoluto va effettuata con riferimento alla media della spesa del triennio antecedente (art.1, comma 557 QUATER, L. 296/2006, come introdotto dall'art.3, comma 5 BIS del DL 24.06.2014, N. 90, convertito in L. 114/2014)

(2) L'art. 16, comma 1 del DL. 113/2016 (convertito in L. 160/2016) ha abrogato la lett. a) del comma 557 della L. 296/2006 e smi, sancendo così il venir meno dell'obbligo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di rapporto percentuale vs spesa corrente

## CALCOLO PARAMETRI ASSUNZIONALI TRIENNIO 2025-2027

[art. 33, comma 2, DL 34/2019 (L. 58/2019) e smi e DM 17.03.2020]

da RENDICONTO 2023 - sulla base del TRIENNIO 2021-2023

## DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31.12.2018	11.184	
fascia demografica di appartenenza (art. 3)	F	
valore SOGLIA MASSIMA (su media E CORRENTI ultimi tre rendiconti, netto FCDE) - art. 4 TAB	27%	
Percentuali massime annue di incremento del personale in servizio (in sede di prima applicazione e sino al 2024) (articolo 5, comma 1 - TABELLA 2 - lettera F)	Anno 2020	9%
	Anno 2021	16%
	Anno 2022	19%
	Anno 2023	21%
	Anno 2024	22%

□□□□□

A1	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-2023 (art.2 - lettera b) (accertamenti a rendiconto 2021-2022-2023)			
	2021	2022	2023	media 2021/2023
Titolo				
tit. 1	5.781.965,52	5.781.965,52	6.075.079,96	5.879.670,33
tit. 2	441.114,86	441.114,86	413.293,68	431.841,13
tit. 3	2.436.395,51	2.436.395,51	3.045.992,54	2.639.594,52
<b>Totale A1</b>	<b>8.659.475,89</b>	<b>8.659.475,89</b>	<b>9.534.366,18</b>	<b>8.951.105,99</b>

A2	STANZIATO DI BILANCIO A FCDE def 2023 (art. 2 - lettera b) (stanziato definitivo bilancio 2023-2025 - esercizio 2023)	
	Titolo 1 - missione 20 - programma 2	2023 DEF
		800.100,00

A3	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-2023 NETTO FCDE (art. 2 - lettera b) (rendic. 2021-2023 al NETTO FCDE 2023 DEF)	
	A3 = A1 - A2	VALORE
		8.151.005,99

B	SPESA PERSONALE A RENDICONTO 2023 (art. 2 - lettera a) [[impegni esigibili a rendiconto 2023, I.do OORR e netto IRAP, NETTO incentivi funz. tecniche (CDC Liguria n. 1/2022)]]		
	macro 1 - PDC	descrizione	impegni 2023
1	U.1.01.01.01.000	retribuzioni in denaro	1.325.063,95
1	U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	12.443,94
1	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	364.965,38
1	U.1.01.02.02.000	Contributi sociali	-
1	U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile	26.897,50
<b>TOTALE B</b>			<b>1.729.370,77</b>

C	RAPPORTO percentuale SPESA PERSONALE A RENDICONTO 2023 vs MEDIA ENTRATE CORRENTI A RENDICONTO TRIENNIO 2021-2023, netto FCDE STANZIATO DEF 2023 [(C / A3)%]	21,22%
---	---	--------

D	SOGLIA MASSIMA SPESA PERSONALE (art. 4 - TABELLA 1 lett. F, comuni da 10.000 a 59.999 abitanti)	27 % di A3
		pari ad €

E	Verifica VIRTUOSITA' = Spesa personale a Rendiconto 2023 vs Soglia massima spesa personale = C vs D (% e valore equivalente)	- 5,78%
		pari ad €
		<b>E = ENTE VIRTUOSO</b>

F	CALCOLO VALORE MASSIMO INCREMENTO SPESA PERSONALE (Art. 5, c. 1, TABELLA 2 - lettera F)	DA 2025 SPESA MASSIMA A REGIME (LETT D)	2025
	valore calcolato con riferimento alla spesa per Personale dipendente (calcolata ai sensi Art. 2 - lettera a) a rendiconto 2018 (sino a 2024, da 2025 spesa max a regime)	DA 2025 SPESA MASSIMA A REGIME (LETT D)	2026
	Spesa personale dipendente a rendiconto 2018 1.426.303,99	DA 2025 SPESA MASSIMA A REGIME (LETT D)	2027



G	VALORE MASSIMO SPESA PERSONALE comprensiva previsioni PTFP 2024-2026 (Art. 4, c. 2)	G1] = val. a regime pari ad € 2.200.771,62	2025
	= Per Esercizio 2024: Spesa personale ultimo rendiconto approvato (2023) + valore massimo incremento pari es. <u>purchè &lt; soglia massima spesa personale D</u> / da 2025 valore a regime lett D	G2] = val. a regime pari ad € 2.200.771,62	2026
	Spesa personale dipendente a rendiconto 2023 (C) 1.729.370,77	G3] = val. a regime pari ad € 2.200.771,62	2027



H (*)	SPESA PERSONALE PREVISIONE 2025-2027 come da FABBISOGNO PTFP - bilancio INIZIALE 2025-2027 [macroaggr 1+3 lav.fless.+acc.ti miss.20 secondo esig.]	H1] € 1.826.161,61 (*)	2025
		H2] € 1.857.305,03 (*)	2026
		H3] € 1.888.230,02 (*)	2027



I	MARGINE SPESA PERSONALE PREVISIONE 2025-2027 vs VALORE SOGLIA a REGIME (H-D)	I1] - 374.610,00	2025
		I2] - 343.466,59	2026
		I3] - 312.541,60	2027

(*)	valore spesa H esercizi 2025-2027 al netto della spesa stimata per verticalizzazione in deroga prevista nella modifica 1 al PTFP (art.1, c. 612 L. 234/2021 - art. 13, c. 6 e segg CCNL 16.11.2022), pari ad € 881,58 su base annua, oltre ad oorr, stante la neutralità della spesa in trattazione ai fini dei parametri ex DM 17.03.2020
-----	--

L'organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente ha provveduto ad iscrivere nella missione 20 del Titolo 1 Spesa idoneo accantonamento per il finanziamento delle spese connesse ai rinnovi CCNL di comparto, secondo valori coerenti alle previsioni a tale titolo individuate nelle ultime leggi di bilancio (+5,8% MONTE SALARI PER TRIENNIO 2022-2024, COME DA LEGGE DI BILANCIO 2024 / +5,4% MONTE SALARI PER IL TRIENNIO 2025-2027, COME DA LEGGE DI BILANCIO 2025).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(articolo7 comma 6, Decreto Legislativo 165/2001)

Nel DUP 2025-2027 (SeO-Parte seconda) è individuato il limite annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del Decreto Legge n. 112/2008 [nello specifico l'Ente ha incardinato la disciplina per l'affido degli incarichi esterni nel Titolo VIII (articoli. 52-56) del proprio Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con DGC n. 58 del 14.05.2019], alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

---

L'organo di revisione **ha verificato** la **regolarità del calcolo** del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'organo di revisione ha altresì verificato:

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato due dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2, alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al Decreto Ministeriale del 25.07.2023, come da esaustiva analisi a tal fine esposta nella nota integrativa (§ 5.7);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al Decreto Ministeriale del 25.07.2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

---

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano dai seguenti prospetti di sintesi per tipologia di entrata.

Nell'allegato c) al bilancio di previsione sono analiticamente individuati e motivati, per singolo cespite di entrata oggetto di accantonamento, valori, percentuali minime di legge, percentuale di accantonamento effettivo ed inerenti commenti.

---

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

---

L'organo di revisione ha, nello specifico:

- **accertato** la regolarità del calcolo del fondo che, ormai a regime, per l'intero triennio 2025-2027 è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE (100% del complemento a 100);
- **verificato** che l'entità degli accantonamenti a FCDE stanziati nel triennio previsionale 2025-2027 risulta ampiamente coerente ai valori minimi di legge, con un margine medio del + 8,5% rispetto ai valori detti nel triennio.

---

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta composto come dai seguenti prospetti:

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 <b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	5.394.000,00 3.360.000,00 <b>2.034.000,00</b>	521.534,60 <b>521.534,60</b>	695.000,00 <b>695.000,00</b>	12,88 <b>34,17</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	941.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.335.000,00</b>	<b>521.534,60</b>	<b>695.000,00</b>	<b>10,97</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	589.194,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>589.194,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.175.630,00	28.745,71	40.300,00	3,43
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	652.000,00	293.066,80	308.800,00	47,36
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	495.930,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.323.560,00</b>	<b>321.812,51</b>	<b>349.100,00</b>	<b>15,02</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	3.864.925,04 3.854.925,04 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.000,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	595.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>4.471.925,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.719.679,04</b>	<b>843.347,11</b>	<b>1.044.100,00</b>	<b>7,61</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.247.754,00</b>	<b>843.347,11</b>	<b>1.044.100,00</b>	<b>11,29</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>4.471.925,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 <b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	5.415.000,00 3.370.000,00 <b>2.045.000,00</b>	519.047,60 <b>519.047,60</b>	691.000,00 <b>691.000,00</b>	12,76 <b>33,79</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	941.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.356.000,00</b>	<b>519.047,60</b>	<b>691.000,00</b>	<b>10,87</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	439.988,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>439.988,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.630,00	28.745,71	40.300,00	3,41
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	652.000,00	293.066,80	308.800,00	47,36
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	461.630,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.294.260,00</b>	<b>321.812,51</b>	<b>349.100,00</b>	<b>15,22</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	830.000,00 820.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	385.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.225.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.315.248,00</b>	<b>840.860,11</b>	<b>1.040.100,00</b>	<b>10,08</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.090.248,00</b>	<b>840.860,11</b>	<b>1.040.100,00</b>	<b>11,44</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>1.225.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2027**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.420.000,00	519.047,60	691.000,00	12,75
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.375.000,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>2.045.000,00</b>	<b>519.047,60</b>	<b>691.000,00</b>	<b>33,79</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	941.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.361.000,00</b>	<b>519.047,60</b>	<b>691.000,00</b>	<b>10,86</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	440.133,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>440.133,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.630,00	28.745,71	40.300,00	3,41
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	652.000,00	293.066,80	308.800,00	47,36
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	445.630,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.278.260,00</b>	<b>321.812,51</b>	<b>349.100,00</b>	<b>15,32</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>405.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.504.393,00</b>	<b>840.860,11</b>	<b>1.040.100,00</b>	<b>10,94</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.079.393,00</b>	<b>840.860,11</b>	<b>1.040.100,00</b>	<b>11,46</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>425.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

**anno 2025 - euro 42.046,00**

**anno 2026 - euro 44.522,00**

**anno 2027 - euro 35.835,00**

e risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'articolo 166 del TUEL e in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'articolo 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali e future (incluso Fondo Contributo alla FP Legge di bilancio 2025)**

L'organo di revisione **ha verificato la non sussistenza** della necessità di ulteriore nuovo accantonamento, nella missione 20, del fondo rischi contenzioso, in considerazione degli accantonamenti a tale titolo già effettuati e confermati, da ultimo, a consuntivo 2023.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per ulteriori e diverse spese potenziali.

Sono previsti, nello specifico, accantonamenti per le seguenti passività potenziali e spese future:

FONDO ACCANTONAMENTO TFM SINDACO (INDENNITÀ DI FINE MANDATO)
EURO 4.500,00 ANNUI PER IL TRIENNIO 2025-2027
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE
EURO 134.000,00 PER L'ESERCIZIO 2025
EURO 165.000,00 PER L'ESERCIZIO 2026
EURO 198.000,00 PER L'ESERCIZIO 2027
IN BASE AI VALORI STIMATI PER I RINNOVI CCNL EELL 2022-2024 (+5,8% MONTE SALARI, COME DA LEGGE DI BILANCIO 2024) E 2025-2027 (+5,4% MONTE SALARI, COME DA LEGGE DI BILANCIO 2025)
FONDO ACCANTONAMENTO A ONERI PEO DA CCDI ANNO N-1
EURO 6.300,00 ANNUI PER OGNI ESERCIZIO DEL TRIENNIO
FONDO ACCANTONAMENTO A ONERI ISTITUTI CCDI ANNO N
EURO 4.000,00 PER OGNI ESERCIZIO DEL TRIENNIO
FONDO ACCANTONAMENTO SU QUOTE VINCOLATE FSC TRASPORTO STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI IN PENDENZA ESITI RENDICONTAZIONE
EURO 15.300,00 ANNUI PER OGNI ESERCIZIO DEL TRIENNIO
FONDO CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FINANZA PUBBLICA 2025-2029 (ARTICOLO 1, COMMA 789 LEGGE BILANCIO 2025 - LEGGE 207/2024)
EURO 26.300,00 per l'esercizio 2025
EURO 52.500,00 ANNUI per il biennio 2026-2027
FONDO VINCOLATO A ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI ARTICOLO 7, COMMA 5 DECRETO LEGGE 78/2015 (10% PROVENTI DA ALIENAZIONI ED EQUIPARATI)
EURO 5.500,00 per l'esercizio 2025
EURO 1.000,00 ANNUI per il biennio 2026-2027

L'organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti effettuati e, in particolare, la corretta previsione, per l'intero triennio, del nuovo accantonamento "**CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FINANZA PUBBLICA 2025-2029**", forma di "risparmio forzoso" introdotta dall'articolo 1, comma 789 e seguenti della Legge di bilancio 2025, a integrazione degli interventi di spending review a carico degli enti locali già legislativamente previsti per il quinquennio 2024-2028 dalle leggi 213/2023 e 178/2020 (c.d. "spending review" e "spending review informatica").

L'accantonamento è stato formulato secondo i valori di cui a schema del Decreto Ministeriale, resi disponibili nel mese di gennaio 2025, a seguito dell'intesa in conferenza Stato-Città del 23.01.2025.

Con riguardo, infine, ai potenziali accantonamenti a titolo sanzionatorio in relazione agli obblighi in materia di "tempestività dei pagamenti" previsti dalla normativa vigente (Legge 145/2018, articolo 1 comma 862 e smi), l'organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base alle risultanze al 31.12.2024, di imminente formalizzazione con DGC ricognitiva ad hoc, **HA AMPIAMENTE RISPETTATO OGNI PARAMETRO DI LEGGE.**

Nello specifico, l'Ente:

ha rispettato entrambi i parametri di legge ex articolo 1, comma 859, lettere a) e b) della Legge 145/2018 e smi:

✓ stock debito residuo scaduto 2024 → sostanzialmente azzerato → riduzione del 100% vs stock al 31.12.2023 (parametro riduzione  $\geq 10\%$ ) → -0,004% (su saldo algebrico [fatt-na] di -299,02 euro) del valore fatture ricevute (parametro  $\leq 5\%$ )

✓ indicatore tempo medio di ritardo nei pagamenti → - 20 gg (parametro  $\leq 0$ )

ha regolarmente adempiuto agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 868 sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

**NON** è conseguentemente **tenuto all'iscrizione nel bilancio** di previsione 2025-2027, del **Fondo di garanzia debiti commerciali** di cui all'articolo 1 comma 862 della Legge 145/2018"

Con riguardo all'ulteriore TARGET introdotto dal PNRR – RIFORMA 1.11 ("Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"), e, a seguire, dell'articolo 4-bis del Decreto Legge n. 13/2023 (Legge n. 41/2023 – c.d. PNRR-TER); TARGET che prevede che, entro la fine del 2023, le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino i propri debiti commerciali entro il termine di 30 giorni,

l'Ente ha altresì ampiamente garantito l'obiettivo di legge, conseguendo nel 2024 un tempo medio ponderato di pagamento di 13 gg (parametro  $\leq 30$ )

**H] SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste nel triennio 2025-2027 sono finanziate come segue:

<b>Equilibrio bilancio investimenti</b> (Competenza)		Prev. iniziali CP <b>2025</b>	Prev. iniziali CP <b>2026</b>	Prev. iniziali CP <b>2027</b>
<b>Entrate</b>				
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	4.471.925,04	1.225.000,00	425.000,00
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	1.253.214,81	231.000,00	251.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.218.710,23</b>	<b>994.000,00</b>	<b>174.000,00</b>
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	2.152.298,20	39.000,00	380.000,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	1.017.714,81	0,00	0,00
Accensione prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>3.170.013,01</b>	<b>39.000,00</b>	<b>380.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.388.723,24</b>	<b>1.033.000,00</b>	<b>554.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2.00/U)	(+)	6.388.723,24	1.033.000,00	554.000,00
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>6.388.723,24</b>	<b>1.033.000,00</b>	<b>554.000,00</b>
Spese incremento di att. finanziarie (Tit.3.00/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese incremento att. finanz. assimilabili a movimento fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.388.723,24</b>	<b>1.033.000,00</b>	<b>554.000,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio investimenti	(+)	6.388.723,24	1.033.000,00	554.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	6.388.723,24	1.033.000,00	554.000,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nella nota integrativa e inerenti allegati è fornita esaustiva analisi di dettaglio delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale del triennio previsionale.

**Investimenti senza esborso finanziari**

Sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Opere a scomputo di permesso di costruire	115.000,00	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche (monet. standard in opere)	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>115.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**I] INDEBITAMENTO**

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'articolo 203 del TUEL come modificato dal Decreto Legislativo n. 118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'articolo 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

#### **L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento complessivo</b> (Consistenza al 31.12)		<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	7.194.216,54	6.889.808,10	6.583.191,44
Accensione (*)	(+)	1.017.714,81	0,00	0,00
Rimborso (*)	(-)	1.322.123,25	306.616,66	314.137,97
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>		<b>6.889.808,10</b>	<b>6.583.191,44</b>	<b>6.269.053,47</b>

(\*) Nell'esercizio 2025 figurano le solo "potenziali" poste di Entrata e Rimborso connesse al Prestito Conto Termico contratto nel 2023 con CDP SpA (DCC n. 29/2023), quale forma di finanziamento "alternativa" a quella in conto Incentivo GSE Conto Termico, posto a co-finanziamento dell'investimento "PNRR - M.2 C.4 I.2.2 - CUP E26J20000690001 - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio SCUOLA SECONDARIA 1° di Via Rosmini". Le inerenti caratteristiche e dinamiche sono esaustivamente illustrate nella nota integrativa.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento e preammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2023</b> <b>Consuntivo</b>	<b>2024</b> <b>definitivo</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Oneri finanziari	168.649,39	161.900,00	216.900,00	160.400,00	140.000,00
Quota capitale (*)	290.371,21	297.600,00	304.400,00 (*)	307.000,00	314.400,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>459.020,60</b>	<b>459.500,00</b>	<b>521.300,00</b>	<b>467.400,00</b>	<b>454.400,00</b>

(\*) esclusa quota capitale del "solo potenziale" prestito Conto Termico CDP SpA che, qualora attivato, quale forma sostitutiva del finanziamento GSE dell'opera di efficientamento energetico Scuola Secondaria di 1°, verrà rimborsata con utilizzo del saldo contributo GSE.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie; non sussiste pertanto necessità di costituire inerente accantonamento.

## J] ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2025-2027 l'Ente non prevede di effettuare nuove esternalizzazioni di servizi con ricorso ad organismi partecipati.

Nell'esercizio 2023 l'Ente ha portato ad integrale compimento le procedure di dismissione societaria programmate nel contesto delle revisioni periodiche ex articolo 20 TUSP 2018-2023.

Nello specifico al 31.12.2023 risultano perfezionate le dismissioni delle partecipazioni nelle società:

- ✓ SABB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca SpA: Cessazione della partecipazione a seguito di conclusione della procedura di recesso (atto notarile di cessione di azioni del 12.12.2023);
- ✓ GE.S.IDRA SpA (in liquidazione giudiziale): Cessazione della partecipazione a seguito di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale.

L'ente, in base alla situazione al 31.12.2024, detiene quindi le seguenti partecipazioni in società (partecipazioni dirette):

Partecipazioni possedute dall'Ente		Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
UNIACQUE SPA		36.000.000,00	331.812,00	0,921700 %
SERVIZI COMUNALI SPA		20.105.965,00	51.825,94	0,257764 %
Totale			<b>383.637,94</b>	
Denominazione	UNIACQUE SPA			
Soggetto giuridico	Società			
Natura legame	Partecipata			
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Attività svolta	Gestione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di competenza per conto dei Comuni soci			
Denominazione	SERVIZI COMUNALI SPA			
Soggetto giuridico	Società			
Natura legame	Partecipata			
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Attività svolta	Servizi di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti dei rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs 22/1997			

Le Società provvederanno ad approvare i bilanci d'esercizio al 31.12.2024 entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non è nella necessità di effettuare, nel nuovo bilancio 2025-2027, accantonamenti ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (articolo 20, Decreto Legislativo 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con DCC n. 63 in data 20.12.2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando la Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione 2022 ed il Piano di Razionalizzazione 2023, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Le determinazioni conseguentemente assunte risultano esplicitate nel prospetto di sintesi a seguire (abstract Allegato c) a DCC):

**a) Partecipazioni dirette**

nome partecipata	quota di partecipazione	ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA
1] UNIACQUE S.p.a.	0,92%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
2] SERVIZI COMUNALI S.p.a.	0,257%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

**b) Partecipazioni indirette detenute attraverso 2] Servizi Comunali S.p.a.**

nome sub - partecipata	quota di partecipazione indiretta dell'ente	ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA
<b>di 1° livello:</b>		
2.1] Servizi Comunali Milano Monza Brianza S.p.A	0,257%	mantenimento senza interventi
2.2] Micromega Network S.c.r.l.	0,0028748%	Razionalizzazione – liquidazione della società – in corso
2.3] S.A.B.B. S.p.A.	0,001754796%	mantenimento senza interventi
<b>di 2° livello:</b>		
2.3.1] ECO.Inerti Treviglio S.r.l.	0,000859850%	mantenimento senza interventi
2.3.2] G.ECO S.r.l.	0,000440278%	mantenimento senza interventi

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite piattaforma ConTe (08.01.2025 – prot. CDC n. 153).

L'Ente, in pari contesto, ha provveduto, per i servizi affidati alla società Servizi Comunali S.p.A., alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

A seguire, con deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 30.12.2024 l'Ente ha approvato la "Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022 al 31.12.2023", relativamente ai servizi di:

- IGIENE URBANA (la ricognizione del servizio è stata inserita altresì quale appendice nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016, approvato con suddetta DCC n. 63/2024)
- TRASPORTO SCOLASTICO
- REFEZIONE SCOLASTICA
- SERVIZI CIMITERIALI

Entro il termine di legge, verrà concluso il procedimento di comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex articolo 17 Decreto Legge n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex articolo 20 Decreto Legislativo n. 175/2016), tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## K] PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Nello specifico, nel rispetto dei principi sottesi alla compiuta attuazione e gestione degli interventi PNRR:

- con DGC n. 157 del 15.11.2022, l'Ente ha approvato la *“REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI”*;
- con DGC n. 185 del 15.12.2022, l'Ente ha proceduto alla formale ed esaustiva: *“RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI IN AMBITO PNRR DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO – PERIMETRAZIONE ed AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI di ENTRATA e SPESA dedicati agli INTERVENTI IN AMBITO PNRR, in attuazione PROCEDURE FINANZIARIE di cui a Circolare RGS n. 29/2022 - CONSEQUENTE VARIAZIONE n. 8/2022 AGLI STANZIAMENTI DEL PEG 2022-2024 – CONTESTUALE FORMALE ASSUNZIONE degli OBBLIGHI previsti dalla normativa PNRR in capo agli ENTI ATTUATORI”*;

Nella presente sede, l'organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha previsto nel DUP 2025-2027 (sia in contesto SeS che in contesto SeO) una specifica ed esaustiva sezione dedicata al PNRR;
- che gli interventi in ambito PNRR dell'Ente sono correttamente stati ricompresi nel POP 2025-2027, integrato nel DUP;
- che nello schema di bilancio di previsione 2025-2027 in esame sono stati compiutamente recepiti, in Entrata e Spesa, secondo esigibilità ex articolo 183 TUEL e principio contabile 4/2 in ragione dei cronoprogrammi lavori a tal fine progressivamente elaborati, tutte le opere e gli interventi in ambito PNRR dell'Ente, così come aggiornati, da ultimo, anche in esito a determinazione del Responsabile Area Economico-Finanziaria n. 143 del 31.12.2024.

L'organo di revisione ha anche in questa sede verificato:

- che l'Ente ha predisposto specifici capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- che nei documenti di programmazione finanziaria risultano rispettate le regole contabili previste per la gestione dei fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, sia con riferimento ai finanziamenti originari (DGC n. 185/2022) che con riferimento ai contributi integrativi assegnati all'Ente negli esercizi 2023-2024.

Con riguardo ai flussi di cassa di parte capitale del bilancio di previsione 2025-2027 in esame, fortemente influenzati, in particolare nel primo esercizio del triennio, dai finanziamenti in ambito PNRR/GSE, l'organo di revisione, in relazione all'avanzata fase attuativa delle opere, finanziariamente incidente sull'esercizio, evidenzia anche in questa sede come l'impatto in termini di cassa potrebbe determinare, laddove non idoneamente monitorato e governato, il potenziale generarsi di criticità finanziarie e di squilibri di cassa, connessi alle dinamiche di assolvimento delle obbligazioni in relazione tempi e modalità di accreditamento delle risorse trasferite.

Per tale ragione l'organo di revisione ribadisce anche in questa sede la necessità di prosieguo della preventiva e scrupolosa programmazione e costante monitoraggio, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza anche ex articolo 183, comma 8 TUEL, dei flussi di cassa inerenti, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle “pre-definite” dinamiche di accredito fondi anzidette, l'equilibrio e il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, nonché la

valutazione di possibili ulteriori forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire le situazioni di potenziale criticità anzidette.

L'organo di revisione, in proposito, dà atto:

- che, in coerenza a quanto determinato nella citata DGC n. 157 /2022, l'Ente ha a tal fine previsto e attivato idonea struttura per la programmazione, il controllo e la gestione operativa del PNRR con costituzione della "cabina di regia" ad hoc e del "tavolo tecnico-finanziario" (TTF), con composizione collegiale e multidisciplinare;
- che il TTF, nello specifico, ha curato la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, ed assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente;
- che, al fine della corretta gestione contabile, le aree competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno trasmesso, preventivamente rispetto all'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi al TTF, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni, i capitolati d'appalto e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronogrammi e/o quadri economici di spesa;
- che il TTF ha espletato le previste funzioni di verifica preventiva su:
  - impatto dei cronogrammi sui flussi finanziari;
  - fasi poste a monte dell'approvazione dei progetti;
  - determinazione del cash flow complessivo su base annua per le opere programmate;
  - allineamento dei cronogrammi ai fini del rispetto degli equilibri di cassa;
  - verifica preventiva dei capitolati di appalto in coerenza con i cronogrammi e definizione dei tempi di pagamento, anche nell'ambito dei controlli di regolarità tecnica e contabile;
- che, altrettanto coerentemente a quanto previsto, i cronogrammi tecnico-finanziari, dettagliati per tempi e per valori, sono stati correttamente allegati ai progetti definitivi ed esecutivi, nonché a ogni successiva fase attuativa degli interventi sinora maturata.

L'organo di revisione dà altresì atto che l'Ente, in relazione alle opere attivate nel biennio 2023-2024, ha dato progressiva e scrupolosa attuazione a quanto previsto nella DGC n. 157/2022, mediante l'idonea e preventiva elaborazione/valutazione mirata dei cronogrammi dei lavori in termini temporali e finanziari, e mediante l'inserimento, *in quanto consentito dalle norme in materia di tempestività dei pagamenti*, di opportune clausole di garanzia nei capitolati d'appalto, in coerenza ai cronogrammi definiti, che con l'individuazione di idonei strumenti finanziari funzionali a prevenire le tensioni di liquidità in trattazione (Prestito Conto Termico contratto con CDP SpA nel luglio 2023).

L'organo di revisione, nel dare atto che, al termine dell'esercizio 2024, a intercorsa attivazione di tutti gli interventi in ambito PNRR, la situazione di cassa non presenta criticità, reitera comunque la necessità di massima attenzione e monitoraggio delle tematiche esposte, nonché di valutazione degli strumenti finanziari a supporto, in relazione all'ulteriore sviluppo che tali tematiche avranno, con prevalente impatto nel presente esercizio, maggiormente caratterizzato, rispetto al biennio precedente e anche in termini di flussi finanziari, dalla fase attuativa e conclusiva delle opere.

## L] OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Con riguardo alle previsioni di parte corrente:

**Congrue** le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle previsioni definitive 2025-2027 e dell'evoluzione giuridico-gestionale stimata nel triennio;
- ✓ della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
- ✓ della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ di eventuali reimputazioni di entrata;
- ✓ del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile;
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- ✓ degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- ✓ degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e dei valori dei trasferimenti erariali, ordinari e straordinari;
- ✓ del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge n. 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- ✓ della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- ✓ di ogni ulteriore valutazione e analisi dell'elaborato previsionale illustrato nella nota integrativa;

### b) Con riguardo alle previsioni per investimenti:

**Conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, in relazione all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, come esposti nel DUP (SeO – Parte seconda) e negli allegati al bilancio;

**Coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, valutando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite ed accertate le inerenti fonti di finanziamento, con particolare riguardo a quelle rivenienti dai contributi in conto capitale di fonte erariale e regionale, dall'attività edilizia e dal programma delle alienazioni e valorizzazioni;

### c) Con riguardo agli equilibri di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, **l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2025-2027**, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;

### d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa **sono attendibili** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, **ferma la necessità**, come già espressa al § K] della presente e con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, in ragione dell'impatto della rilevante entità delle opere del POP dell'Ente finanziate in conto risorse trasferite PNRR/GSE, di prosieguo della preventiva e scrupolosa programmazione e monitoraggio dei flussi di cassa inerenti, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza, anche ex articolo 183, comma 8 TUEL

e nel contesto delle strutture di governance ad hoc istituite con DGC n. 157/2022, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle "pre-definite" dinamiche di accredito fondi di legge, l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, anche mediante la valutazione ed individuazione delle ulteriori possibili forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire situazioni di potenziale criticità in esame.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:**

L'organo di revisione rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge n. 196/ 2009, , compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

\_\_\_\_\_

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (Verbale n. 4/2025 in pari data);
- del parere espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge n. 145/2018 e smi.

Conseguentemente,

**L'organo di revisione**

**esprime parere favorevole**

**sulla proposta di bilancio 2025-2027 e relativi allegati**

relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

**Il Revisore dei Conti**

(Dott. Roberto Morandi)

Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'articolo 21, secondo comma,  
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82